

# Immobilizzazioni immateriali

## Rilevazione iniziale

Le immobilizzazioni immateriali possono essere iscritte nell'attivo se:

- Sono **costi effettivamente sostenuti**
- Non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, **utilità pluriennale**
- Manifestano capacità di **produrre benefici economici futuri**
- Sono distintamente **identificabili e attendibilmente quantificati**

Le immobilizzazioni immateriali possono essere

- Acquisite a **titolo di proprietà**
- Acquisite a **titolo di godimento**
- **Realizzate internamente**

**N.B. le immobilizzazioni immateriali ottenute a titolo gratuito non possono essere iscritte nell'attivo in quanto:**

- **Non si è sostenuto il costo di acquisto**
- **Non è possibile identificare elementi valutativi attendibili**

**Ma le immobilizzazioni materiali ottenute a titolo gratuito vengono iscritte nell'attivo, in base al valore di mercato corrente alla data di iscrizione.**

**N.B non è possibile riprendere costi addebitati a conto economico precedentemente e capitalizzarli nell'attivo patrimoniale**

## Valutazione

### 1) Valore originario di iscrizione

Il valore originario d'iscrizione di un'immobilizzazione è composto da:

- **Costo di acquisto:** costo che include anche gli oneri accessori
- **Costo di produzione:** costo che comprende tutti i costi direttamente imputabili, inoltre può includere anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile alla immobilizzazione.

### 2) Limite al valore di iscrizione

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non può eccedere il valore recuperabile.

→ **valore recuperabile: è il maggiore tra il: - fair value (valore equo)  
- valore in uso**

### 3) Vita utile

Periodo di tempo durante il quale l'impresa prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione

### 4) Ammortamento

Ripartizione del costo delle immobilizzazioni immateriali in funzione del periodo in cui l'impresa ne trae beneficio → **ripartizione del costo su tutta la durata di utilizzazione**

È stato indicato un periodo massimo per l'ammortamento di alcuni tipi di immobilizzazioni immateriali → **oneri pluriennali: 5 anni**

È consentito l'ammortamento dell'avviamento basato su un periodo più lungo nei soli casi in cui si giustifichi un'utilità protratta a tale maggiore periodo. → **dimostrazione di tale maggiore durata in nota integrativa evidenziando gli elementi su cui si basa la determinazione residua di vita utile**

Il valore residuo di un bene immateriale è generalmente presunto pari a 0.

Il valore residuo di un onere pluriennale è sempre 0.

#### 5) Perdita durevole di valore

Nel caso in cui durante il periodo di vita utile di un'immobilizzazione certe condizioni possono subire mutamenti di rilievo, quindi la residua possibilità di utilizzazione deve essere soggetta a un riesame e a una conferma costante nel tempo.

→ **nel caso di una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione.**

#### 6) Ripristino di valore

Se vengono meno le cause in tutto o in parte che hanno determinato la svalutazione, questa non può essere mantenuta → **il valore originario deve essere ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione**

→ ciò accade molto raramente in quanto una perdita duratura deve derivare da fatti gravi da valutarsi con accortezza: se così non fosse si utilizzerebbe la norma sulle svalutazioni come strumento per attuare politiche di bilancio.

### Oneri pluriennali

Possono essere iscritti a bilancio solo se:

- È dimostrata la loro **utilità futura**
- Esiste **una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri** di cui godrà la società
- È **stimabile** con ragionevole certezza la loro **recuperabilità**, essendo caratterizzata da alta rischiosità va stimata tenendo conto del principio di prudenza.

→ l'utilità pluriennale è giustificabile solo se in seguito al verificarsi di determinate condizioni gestionali, produttive, di mercato che al momento della rilevazione dei costi devono risultare da un **piano economico della società**.

I costi di ampliamento, sviluppo, impianto sono iscrivibili a bilancio solo con il consenso del collegio sindacale, ove esistente.

#### 1) Costi di impianto e di ampliamento

Sono oneri che vengono sostenuti in momenti specifici e caratteristici della vita dell'impresa: fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

rilevazione	Ammortamento	Alcune tipologie
Per poter essere iscritti nell'attivo patrimoniale: 1) Possibilità di <b>dimostrare la congruenza</b> ed il <b>rapporto causa-effetto</b> tra i <b>costi</b> in questione ed il <b>beneficio futuro</b> che l'impresa si attende	L'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento deve esaurirsi in un periodo <b>non superiore a 5 anni</b> → principio di prudenza	1) Costi di avviamento di una nuova impresa o di una nuova attività (costi di start-up) 2) Costi di avviamento di impianti di produzione
	N.B i <b>costi di pubblicità non sono capitalizzabili</b> , a meno che non siano <b>relativi ad operazioni non ricorrenti</b> (pubblicità nuovo prodotto), che sono relative ad <b>azioni dalle quali la società si aspetta ritorni economici</b>	

## 2) Costi di sviluppo

Lo sviluppo è l'applicazione dei risultati della **ricerca di base**, è un'**indagine** originale e pianificata intrapresa con la **prospettiva di conseguire nuove conoscenze** e scoperte che si considera di utilità generica della società, o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, ecc., nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

I **costi di ricerca base**, sono **costi di periodo** e sono **addebitati al CE dell'esercizio** in cui si sono sostenuti, perché **rientrano nella ricorrente operatività dell'impresa** e sono di supporto ordinario all'attività imprenditoriale dell'impresa.

Rilevazione	Ammortamento
Criteri per la capitalizzazione: 1) Chiara definizione del progetto, identificabilità e misurabilità dei costi 2) Realizzabilità del progetto e possesso di risorse adeguate 3) Recuperabilità dei costi tramite i ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso	I costi di sviluppo sono <b>ammortizzati</b> secondo il loro <b>periodo di vita utile</b> ,  nel caso in cui di questi <b>non è possibile stimarne</b> attendibilmente la <b>vita utile</b> si ammortizzano entro un periodo non superiore a <b>5 anni</b> .

## Beni immateriali

Vengono iscritti nell'attivo solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) Sono **individualmente identificabili** → quando è separabile dalla società quindi può essere venduto, trasferito ecc..
- 2) Il **costo è stimabile con sufficiente attendibilità**

## 1) Avviamento

Esprime la **capacità dell'azienda di produrre un reddito superiore** al normale

→ **avviamento positivo**

Nel caso in cui l'impresa dimostri un'incapacità a produrre un reddito normale e che quindi generi perdite → avviamento negativo.

Avviamento positivo → viene inteso come la **rappresentazione dei vantaggi concorrenziali dell'impresa che costituiscono le ragioni della capacità di produrre un reddito superiore al normale (sovrareddito)**

L'avviamento può essere generato internamente, o può essere acquisito a titolo oneroso.

**Avviamento generato internamente:** è il frutto di una gestione aziendale efficiente nell'organizzazione. Questo tipo di avviamento **non può essere capitalizzato ed iscritto a bilancio in quanto non è definibile in termini di oneri e costi ad utilità differita nel tempo, sia perché questo costituisce il valore attuale di un flusso di futuri utili sperati, presunti.**

**L'avviamento acquisito a titolo oneroso** deriva dall'acquisizione di un'azienda (acquisto, permuta) o di una partecipazione, oppure da un'operazione di conferimento d'azienda, di fusione o di una scissione.

L'avviamento può **essere iscritto** tra le immobilizzazioni immateriali se:

- 1) È acquisito a **titolo oneroso**
- 2) Ha un valore **quantificabile**, incluso nel corrispettivo pagato
- 3) È **costituito** all'origine da **oneri e costi** ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri.
- 4) È soddisfatto il **principio della recuperabilità** del relativo costo

Rilevazione	Valutazione	Ammortamento
Valutare se l'eccedenza del costo d'acquisizione rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi possa essere considerata o meno un'immobilizzazione	Il <b>valore dell'avviamento</b> si determina per la <b>differenza</b> tra:  <b>prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda</b>  - <b>valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono</b>	L'ammortamento è effettuato secondo la sua <b>vita utile</b> ,  ma nei casi in cui <b>non sia possibile</b> stimare attendibilmente la vita utile, viene ammortizzato in un periodo non superiore ai <b>10 anni</b>

